

## **P85 - Frangioni 1994, p. 398, n. 532 - busta n. 669/27, 110170**

Tommaso di Giovanni a Francesco Datini, Milano 29.07.1396 (Firenze 07.08.1396)

Al nome di Dio, amen. A d 29 di luglio 1396.

A questi d v' scritto il bisogno e vostra lettera non poi e ora dir breve.

E pi d che da Vingnone non lettera che nn' meraviglia. A loro scritto bene spesso, degli 8 d una volta come viene a punto, e s detto come di qui non mi parto anchora che pure dovrebbero rispondere, atendolo per sapere quello da fare. E a Boninsengna ben detto veghino di fornire la bottega di quello bisogna di qui per un pezo s che atendo il chiesto e vedr fornillo e poi, cho la grazia di Dio, ver insino cost. Dir come seguir. Sento Manno n' venuto cost, sia con Dio, scriverli una sar con questa. Che di tutto sia lodato Idio e proveghi a' bisogni di presente. Quando ci sar vi dir come la chosa andr e che faranno come, s'altro no vegio, mi penso faranno pocho.

Di questi conti s'nno a fare con Francescho dovete credere se ne fa per me quanto si pu e ricordati gli a Francescho a questi d. E risponde bene e che vuole si faccino e non si san porre g&(i&), che bene rimangono per loro nigrigrazia, i' vi fo quello che posso. Ora i' v' messo sotto uno che sta di continovo con Francescho, o il pi del tenpo: vedreno se niente ver a dire. Per sollicitare non rester elli e quando e non si potr pi, e lle chose vadino per modo da cci, mi far al parente suo che per aventura g&(i&)over. Ma vegiamo se prima si pu fare tra noi e per modo non s'abi a crucciare, se si pu. Dirvi di continovo chome faremo.

I' in punto 3 balle di fustani che sono di vostra ragione e 7 ne mandai a Pixa come per pi sete avisati. Atendo di potere mandare queste, o per l o per altrove, dove mi dir Boninsengna e voi aviser e mandate che l'ar ve ne dir conto.

Credo la roba fornisco per Vingnone mi conver mandare per Ginevra e forse anche i fustani, se 'l far saprete.

La brigata mia da Vico non so come stanno, i' ve li racomando se bisogna loro

niente.

Far sanz'altro dire per questa. Atendo abiate auto la panziera vi mandai e  
risposto. Cristo vi ghuardi per

Tomaso vostro vi si racomanda.

Francescho di Marcho,

in Firenze. Propio.